



#64

emme

Fra una settimana vi dirò come stanno veramente le cose.
Giulio Tremonti, ministro dell'Economia con delega all'Astrologia



EMME SE NE VA

I numeri di Emme pubblicati, compresi i 4 numeri zero. Per i collezionisti: ci sarebbero poi 24 numeri quotidiani che tendono allo zero, ma siamo disposti a cederli per non meno di tre zeri. E il 69? Ma sì che lo facciamo. Per Grisù!

Arrivederci Emme

In un incontro che ho avuto in queste ore alla sede de l'Unità con il direttore Concita De Gregorio e con il nuovo amministratore delegato Antonio Saracino, sono stato informato, con mia grande sorpresa, che la proprietà del giornale considera tuttora valido e in vigore, per quanto riguarda il supplemento Emme, il contratto stipulato nel 2007 e la conseguente disdetta inviata nell'Ottobre 2008. In altre parole, Emme, per la proprietà, chiude con l'ultimo numero di Gennaio, cioè con il prossimo.

E gli accordi presi con il direttore per il proseguimento di Emme all'interno del giornale ad 8 pagine, affiancato da un mensile da vendersi come allegato ad acquisto facoltativo? Un bellissimo progetto che però non ha, per usare un linguaggio governativo, alcuna copertura finanziaria e quindi va considerato nullo. Insomma, sembra che Concita ed io abbiamo fatto i conti senza l'oste, cioè senza considerare la situazione economi-

ca e finanziaria dell'editoria italiana e de l'Unità in specifico. Oggi, per quasi tutti i consigli d'amministrazione, sembra che la riduzione dei costi sia il problema assolutamente prioritario e molti quotidiani, assai più agguerriti e forti della nostra Unità, stanno tagliando supplementi, decurtando pagine, collaboratori e stipendi di collaboratori. Quest'oggi tocca ad Emme e mi sembra che ci sia davvero ben poco su cui insistere o recriminare. Rimangono alcune speranze aperte, non certo di facile realizzazione: una forte e significativa impennata nelle vendite del quotidiano e il possibile inserimento di Emme in una rinnovata e fortificata presenza online de l'Unità. Vedremo. Per ora ci piace salutarvi con un arrivederci e, pur nel dispiacere della chiusura, gioire per questi due anni di vita che hanno riaperto le speranze di un giornale satirico in Italia, che ha messo insieme, in buona armonia, una discreta serie di cervelli satirici, molti dei quali davvero giovani e

nuovi. Li ringrazio tutti, uno ad uno, così come ringrazio i lettori che ci sono stati vicini in questo non breve periodo.

Ma un grazie ovviamente speciale lo rivolgo volentieri al direttore Padellaro e all'amministratore delegato Poidomani, che vollero darmi, nella primavera 2007, la possibilità di mettere in piedi questa bella scommessa e all'attuale direttrice De Gregorio, che ci ha dimostrato grande simpatia e fino all'ultimo ha tentato di farci sopravvivere sulle pagine del suo bel giornale.

Speriamo di rivederci presto,

Sergio Staino



Le cronache degli eletti la settimana anti-politica in un flash

di **FRANCESCA FORNARIO**

IL BABBO
MI VUOL
VENDERE!



Social Card

È vuota una Social Card su tre. "Beh? Mica va usata", precisa Tremonti: "Serve solo a dare al povero una benefica sensazione di ricchezza". Esattamente come il "Social Rolex" che il Governo si appresta a inviare agli operai cassintegrati: un bellissimo orologio identico all'ultimo modello della casa svizzera, ma disegnato da Giorgio Forattini su un cartoncino pretagliato. Il cassintegrato potrà sfoggiarlo al bar con gli amici giovandosi di una salutare illusione di benessere. "È inutilizzabile perché le lancette sono fisse su un'ora a caso", ammette Tremonti: "Ma tanto un disoccupato non deve andare da nessuna parte".

Compleanni

Andreotti compie 90 anni. Ma ne dimostra 80, con la condizionale.

Obama

Berlusconi non andrà all'insediamento di Obama. Manderà una delegazione diplomatica composta da Clarence Seedorf, il direttore di Chi Alfonso Signorini e un centralista del ministero degli Esteri che, trattandosi di una cerimonia ufficiale, indosserà la tuta da sci di Frattini. "Andrei se fossi protagonista", ha detto Berlusconi. Ma per timore che il premier italiano rubi la scena a Obama la Cia ha fatto sparire il leggio.

Opposizione

"La popolarità di Berlusconi cresce perché l'opposizione è divisa su tutto", lamenta Rutelli. Fini da una Parte, Bossi dall'altra.

Putin

Debutto da artista per Vladimir Putin: è stata battuta all'asta a San Pietroburgo una sua tela basata su una novella di Gogol. Il presidente russo si è rivelato un pittore di grande talento. Era talmente ispirato che ha fatto tagliare l'orecchio a un ceceo.

E CHI TI COMPRA,
CON LA CRISI
CHE C'E'?



EMME. Settimanale di filosofia da ridere e politica da piangere.
A cura di Sergio Staino e Gianpiero Caldarella
Inserito de L'Unità del 19 gennaio 2009
Chiuso alle ore 13 del 16/01/09
Direttore responsabile: Concita De Gregorio

Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
via Francesco Benaglia, 25 00153 Roma
Iscrizione al numero 524/2007 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
In redazione: Ellekappa, Valeria Fici, Francesca Fornario, Filippo Ricca, Vincino.

Hanno collaborato a questo numero:
Altan, Mauro Biani, Stefano Disegni, Bicio Fabbri, Giorgio Franzaroli, Simone Frosini, Massimo Gariano, Dario Guidi, Kanjano + Ferro, Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Alberto Patrucco, Roberto Perini, Nico Pillini, Simone Salis,

Francesco Schietroma, Michele Staino, Marco Tonus, Leonardo Vaccaro, Antonio Voceri.

www.scomunicazione.it
emme@scomunicazione.it

**Grande Compagno 9**

di Simone Salis

Le Nomination

Dopo l'uscita di Vendola, vota chi eliminare dalla Casa del Grande Compagno

**Nichi Vendola****Paolo Ferrero**
01**Piero Sansonetti**
02**L'Hostess Alitalia**
03

LUPO DILIBERTO IN RIFONDAZIONE COMUNISTA (TIPO UN'ODISSEA, MA SENZA LIETO FINE)



POCO DOPO IL TERRIBILE SPETTACOLO DELLA NAVE DI RIFONDAZIONE, SPACCATO IN DUE, LASCIA BASITI LUPO DILIBERTO E LA SUA CIURMA.



* DILIBERTO: "NON AUSPICO SCISSIONI IN RIFONDAZIONE" 09 - 01 - 2009

FM 41BIS RADIO SISTEMA

di **SERGIO NAZZARO**

Radio Sistema, la Radio della fine, libera su cauzione, continua a festeggiare. Qui il vostro Dj Carnival, dai tunnel di Gaza, per un puntata con il botto. In Italia c'è crisi e depressione? Continuiamo a festeggiare, sentite carcerati ascoltatori i botti? Qui si fa festa!

-Pronto Dj? Sono Veltroni anche io ti seguo sempre e siccome preferisco andare in Africa a fare scuole di legalità che è più sicuro e meno pericoloso, mi dici quando finiscono i botti che vengo a salutarli?*

-Dont uorry mai frend Uolter, mi sa che si sbrignano prima a fare la pace qui che a finire le indagini sul PD*.

-Pronto amico mio, ma è vero che trasmetti da un tunnel?*

-Si, proprio così, qua fanno più festa che a Scampia.

-Se il tunnel è grande assai, noi abbiamo i resti del cenone che dobbiamo buttare*.

-Allora li facciamo passare come aiuti umanitari e bacio le mani.

E ora la parola allo sponsor:

In tempo di crisi, scegli la guerra. La pace porta disoccupazione, la guerra sfoitisce il collocamento. La pace spende poco, la guerra spende meglio. Per un mondo migliore, boicotta l'arcobaleno, e vota Frattini la guerra con gli sci!

-Pronto Digei? Siamo noi*.

-Chi noi?

-La guerra dei clan, qua non interessiamo più a nessuno, possiamo venire da te*.

-Dopo i resti del cenone, credo che ci sta sempre un poco di spazio, venite qua, tanto nessuno vedrà la differenza.

-Pronto Dj, sono Bettini, ma è vero che ci stanno i resti del cenone?*

-Si e anche i resti di Roma che ti sei magnato!

-Pronto Dj? Sono Papa Tedesco, io no capire una cosa: perché tu trasmettere da tunnel invece che da me? Qui anche noi facciamo festa sempre, aspetta mi devo affacciare: Fate i bravi mi raccomandando' ecco anche per oggi ho finito di lavorare, ti benedico Radio Sistema vai in pace*.

-Uee Dj, sono l'editore*.

-Ma non stava al 41 bis?

-Embè posso sempre licenziare*.

-È vero, bacio le mani.

-Senti qua ci stanno togliendo il carcere duro, non c'è più divertimento e pubblicità, devi tornare dentro, almeno Radio Carcere non conosce crisi*.

-Vabbuò, un bacio a tutti gli ascoltati, torniamo da dove siamo venuti.

I coriandoli che Riccardo Villari ha ricavato dalla lettera che gli hanno inviato i presidenti delle Camere Renato Schifani e Gianfranco Fini per invitarlo a dimettersi.

Model Agency, Photos & Packaging **EMME** - E per la pr...

Quel papone di papà!

una storia di **STEFANO DISEGNI**



Ehi, popolo, sono a casa, ho una fottuta fame!

Ah, eccovi! Cristo, oggi pensavo di lasciarci il culo... Ho portato 6 moldave sulla tangenziale. M'è toccato pure menare uno stronzo che voleva lo sconto, meno male che avevo sniffato duro, l'ho sderenato... Beh? Cos'è 'sto silenzio?

Ehi, cazzo, non c'è nessuno in questa fottuta casa?



Papà, cos'è questo? Era nel comò, sotto le tue camice.

Cosa?...Che cazzo ne libro... non leggo foto... sarà l'elenco del tel...

Ehi, cioè, cristo, fratello, fottiti, che cazzo vuoi, dici a me? Eh, dici a me?

E' il Devoto-Oli, italiano, Italiano...



Basta, papà! Nel cassetto abbiamo trovato anche il DVD di Taxi Driver!

Reciti pure...



Una laurea in letteratura con tesi in filologia romanza!

Un'abilitazione all'insegnamento!

E la 'Fenomenologia dello Spirito' di Husserl!

Perdonatemi...



Oddio, papà! Sei un professore! UN PROFESSORE!

Io... io...



Sì! Sì! Ho una cattedra da vent'anni! Maledetto Brunetta! Prima potevo esercitare allo scoperto! Adesso... mi vergogno! Sono un fallito!

No, tesoro, no... ditiglielo, ragazzi.



Papà, p... risci... Ti abbian... al Gran... E ti ha...

così lontano così Vincino

UN QUASSAM CENTRO LA REDAZIONE DI M E SIAMO STATI FORTUNATI CHE ECCETTO CALDARELLA NESSUN ALTRO DI HAMAS SI RIFUGIO DA NOI E ISRAELE NON RITENNE CALDARELLA PARI AL VALORE DEL PIU' PICCOLO PROIETTILE LORDO ANCOR A PARLARNE QUINDI SIAMO A PARLARNE



LA BUONA NOTIZIA "ALLAH NON ESISTE" L'OTTIMA NOTIZIA E' CHE ANCHE IL DIO DEGLI ESERCITI CRISTIANI NON ESISTE

IO, ANCORA PER POCO INVECE SI...

UN POLITICO SENZA DIGNITA'



OCCHETTO SI DIMISE PER MOLTO MENO



DOPO AVE FATTO MOL DI PIU'

na volta sullo schermo il piccolo Simone Salis

e so... un tutti libri, efono...

latino-latino.

male!

uoi ancora cattarti! mo proposto de Fratello! nno preso!

Papà, la mamma ci ha detto TUTTO!

NOOO! Perché l'hai fatto?

L'avevano capito! In casa non c'è un grammo di eroina né un video porno! Non ce la facevo più! Perdonami!

PAPÀ! TU NON SEI UN PAPPONE!

Hai una Ford Ka del 2001! Dove prendi i soldi? Con cosa ci paghi la disco?

APRI LA CASSAFORTE, PAPÀ!

NO! Ci sono documenti scottanti! La Digos mi incastrerà!

Tra un cieco, un immigrato e una sindacalista cantante, un altro caso umano ci stava bene!

DAVVERO?! Grazie! Grazie! Mi avete salvato!

La famiglia senno' a cosa serve?

A TAVOLA!

happy end

chi è morto oggi?

di ALBERTO PATRUCCO

FRANCO FRATTINI

La fine di Franco Frattini presenta un lato misterioso. Stando al referto medico, il decesso del fu ministro degli Esteri risulterebbe al 14 aprile 2004. Quasi cinque anni prima dell'attuale decesso. Quel giorno, il suo giorno, in concomitanza col sequestro di alcuni italiani in Iraq, la Morte si era presentata alla Farnesina per prelevare. Non lo ha trovato. Era a "Porta a Porta" con Vespa e primedonne assortite. Spiazzata, l'Anoressica Portasfiga si è procurata la sua agenda. E qualche tempo più tardi si è ripresentata al ministero, confidando nella crisi Georgia-Russia. Picche, lui era alle Maldive con pinne, fucile e occhiali. Contrariata, ma non scoraggiata, l'infedele Falciatrice, in occasione della crisi israelo-palestinese, ha ribussato alla Farnesina. Niente da fare, il ministro si trovava a Corvara in tuta da sci e olio abbronzante. Frattini non era mai dove doveva stare. E se l'Ossuta Mietitrice non l'avesse incrociato per caso in un autogrill sulla Brennero-Modena, non sarebbe mai riuscita a ritirare il pacco. Ha colto la palla al balzo, gli ha mandato di traverso un Camogli e ce lo ha tolto dalle palle. Anche se, a dire il vero, Franco Frattini non è mai stato fra le palle a nessuno. Era sempre altrove.



IL GRANDE ARRICCHITO DELLA POLITICA, PRATICAMENTE ENTRO' IN POLITICA PER FARSI I SOLDI E CI RIUSCI'...

ADDIO UOMO SENZA CRAVATTO
ADDIO SARDOMUTO
ADDIO CONFLITTO
ADDIO INTERESSI

VAFANCULO FRANCESISMO DA ISOLANO A ISOLANO

PECCATO CHE A VOLTE LE CRAVATTE SERVONO

ORLANDO

DA GIOVANE SINDACO SPERANZA ANCHE DA ME VOTATO DEI PALERMITANI ONESTI A PORTABORSE DEL CAPO DEL CLAN DEI DIPIETRESI... MA C'ERA BISOGNO DI TANTI STUDI ANCHE IN GERMANIA PER COSI' BASSO APPRODO? CON AFFETTO VINCINO

QUANDO C'E' CRISI
IL CAPITALISMO CAMBIA
SESSO E SI FA CHIAMARE
NEW DEAL.

DIFFIDA DEGLI OTTIMISTI,
SONO LA CLAUQUE DI DIO!



+ BUFALINO



CuoriInfranti

risponde **ZIA ELLE**

Ban Ki-Boom

Cara zia Elle, ammesso possa esserci qualcuno che ancora si fa delle illusioni in proposito, cioè sulla consistenza delle liti nelle proprietà politiche del sig. Berlusconi, spiace dover deludere questi arditi speranzosi. Il governo che mette la fiducia su se stesso, il sig. Fini che litiga col principale, il sig. Maroni che rimette i bolli sulla schiena degli immigrati sono solo astute e sperimentate mosse per evitare che tutti si addormentino davanti alla tv, facendo credere agli italiani che si può fare a meno dell'opposizione perché l'opposizione è dentro al governo medesimo. Sembra una cosa difficile, ma in realtà è un concetto semplice, molto inquietante ma semplice. In questo, nel fare cioè tutte le parti in commedia, rendendo superfluo il resto, il sig. Berlusconi è un maestro insuperabile. E in questo giovanile slancio sta il suo "modesto" limite, di essere un democratico-Zelig, pronto cioè a cambiar abito non appena si rende necessario.

C'è però da dire che **l'idea del partito Zelig (cioè che cambia volto a seconda di chi parla) sembra trovare sempre più estimatori anche nel Pd. La differenza è che Berlusconi è sì un uomo Zelig, ma alla fine la faccia che si vede è sempre la sua; nel Pd è il contrario, si vedono tante facce al punto che è difficile credere che il partito sia sempre quello.** Per questo, gli statistici che studiano il fenomeno, se davvero il sig. Rutelli, Dio non voglia, se ne dovesse andare (assieme ai cilici della sig.ra Binetti), vedono la cosa come un elemento di semplificazione. Ripeto, statisticamente parlando.

Dario Guidi - Sede Onu - Gaza City

Semplificativo signor Guidi, eccomi qui a rimirare la sua letterina, indispensabile come un estintore vuoto della Thyssen, illuminante come una bomba al fosforo sulla sede dell'ONU di Gaza, risolutiva come la presenza di Beckham nel Milan. O come una social card scarica. In effetti, povero illuso, nella maggioranza scorre tutto liscio come l'odio. Il Nostro Caro Leader per rendere omaggio al Parlamento va avanti a colpi di fiducia anziché raderlo al suolo come vorrebbe, la Lega ottiene la tassa di cinquanta euro sugli immigrati, requisito indispensabile per rinnovare il permesso di soggiorno del Cavaliere a Palazzo Chigi, mentre Fini -per ritagliarsi un ruolo di delfino- la smette di appiattirsi come una sogliola sul centrodestra. In pratica rischiano di fare la fine del PD, e qui scatta la solidarietà generale, perché una fine come quella non si augura neanche al peggior nemico. Per quanto riguarda Gaza, anche lì scorre tutto liscio come il sangue. I morti hanno superato quota mille, che dà diritto ad una tregua d'Egitto, per un monito dell'ONU



CHE
VECCHIA
TROIA,
EH?



bisognerà arrivare a quota duemila. Ora, gentile estimatore -non senza prima averle ricordato che **Dio è un po' come il PD, tutti dicono che esiste senza però averne le prove-** la lascio con la Binetti e il suo cilicio a stilare le sue più intime statistiche, anche perché qui dove mi trovo io, sigillata nel bagagliaio di esperienze del novantenne più festeggiato d'Italia, insieme a Moro, Sindona, Ambrosoli, Calvi e Pecorelli, si sta un po' scomodi per scrivere.
Un caro ultimo saluto,
elle



Italia + Visto	€ 50,00
Italia + Visita Gardaland	€ 59,90
Italia + Visita CPT	€ 59,90
Italia + Visita Casa Maroni	€ 99,90

Italia + Kit "Piccolo Lavavetri"	€ 69,90
Italia + Kit "Piccolo Manovale"	€ 79,90
Italia + Kit "Piccolo Musicista Metro"	€ 89,90
Italia + Kit "Lucciola On the Road"	€ 99,90

* Il Governo si riserva di variare i prezzi senza preavviso.

Sultuofrigo



GLI IMMIGRATI AFFOGANO E NOI GLI FACCIAMO PAGARE LA PARTITA IVA

E COSÌ ABBIAMO LEGITIMATO ANCHE IL NERO SOMMERSO



ECONOMIA, DILAGA IL MORBO DELLA VACCA MAGRA.



LA CAMORRA CEDE



ALLORA, RICAPITOLIAMO: LA CIFRA TE L'HO CONSEGNATA, APPENA ARRIVIAMO -SE ARRIVIAMO- DIAMO IL RESTO ALL'EMISSARIO DEL GOVERNO ITALIANO.



Cagliari bel suo d'amore



19 gennaio 2009

#64



emme

www.scomunicazione.it

domanimialzo di GIANPIERO CALDARELLA

C'è una cosa che rende più felici di raggiungere la felicità. Allontanarsi dalle disgrazie. È quello che succederà in America domani. Si metterà finalmente fuori gioco l'uomo più amato del mondo: Bush. Però vorrei essere cauto e quindi, come dice Lucia Annunziata ad Anno Zero, mi sbilancio solo al 99,9%. E pensare che un giorno

del genere potremmo viverlo anche qui in Italia fra qualche anno. Via Silvio, avanti... avanti chi? Dove lo si trova un uomo super partes, scomodo a Mediaset e alla Rai, capace di bloccare l'aut-aut tra consociativismo e odio? Solo Villari potrebbe resistere. La sua modernità sta tutta in quell'insostenibile leggerezza delle istituzioni.

Al prossimo lunedì

meno 1